

fabbricato.

Nel cortile sono state ricavate le autorimesse, nonché il passaggio e la rampa di accesso allo scantinato.

Il fabbricato è munito di intercapedini; le facciate sono in pietra forte fino al cornicione, variamente lavorate che bene s'intonano alla particolare località. Gli interni hanno finiture di alto decoro, rivestimenti in vetro, marmo, ceramici, pavimenti in marmo, ceramici e legno, balconi ed infissi interni di lusso, lucidati o verniciati.

Collaudo: la commissione di collaudo era composta dai sigg. comm. ing. Remo Cateni, ing. Gastone Pomucchia, ing. Gerardo Bosio, quest'ultimo deceduto nel periodo delle costruzioni e non sostituito.

Dati dell'immobile: la cubatura del fabbricato, dal piano del marciapiede al piano di gronda, è di mc. 69.128.

Il volume della parte interrata è di mc. 18.084. Il volume utile per i confronti di costi è quindi:

$$\text{mc.} : 69.128 + \frac{18.084}{2} = 77.170. -$$

L'area di proprietà dell'Istituto è di mq. 5042 dei quali coperti mq. 4644. La rimanenza è occupata da cortili interni.

Costo della costruzione: il costo totale, ivi comprese le spese generali, di arredamento e di sistemazione del cinematografo per le parti a carico dell'Istituto, è risultato